

Automati, calcolabilità e complessità
Prova di esame del 4 febbraio 2019
Prof.ssa E. Fachini

1. L è un linguaggio sull'alfabeto $\{0,1\}$ in cui ogni parola contiene almeno un 1 nella seconda metà. Formalmente $L = \{uv \mid u \text{ è in } \{0,1\}^*, v \text{ in } \{0,1\}^*1\{0,1\}^* \text{ e } |u| \geq |v|\}$. Si dimostri che L non è regolare usando il Pumping Lemma.

Sol. Per ogni n prendiamo $w = 0^n10^{n-1}$ in L e facciamo vedere che **comunque scomposta** in tre sottoparole x, y e z , con la condizione che $|xyl| \leq n$ e $|y| > 0$, **esiste** un i tale che xy^iz non è in L .

Comunque scomposta vuol dire che si deve lavorare su ogni scelta di x, y e z tali $xyz = w$, soddisfacenti le due condizioni sulle lunghezze delle parole.

Date le condizioni sulle lunghezze di xy e di y entrambe sono formate di soli 0 e quindi basta prendere $i=0$ per avere almeno un 0 in meno nella prima metà della parola e questa parola allora non è in L , perché l'unico 1 risulta nella prima metà.

2. Si dimostri che se $A \leq_m A_{TM}$ e $\bar{A} \leq_m A_{TM}$ allora A è decidibile. Lo si dimostri costruendo esplicitamente la TM che decide A .

Sol. Poiché A_{TM} è Turing riconoscibile allora sia A che \bar{A} sono Turing riconoscibili, grazie alle riduzioni. Siano allora M e M' le due TM che riconoscono A e \bar{A} rispettivamente. La loro composizione in parallelo, T , è un decisore per A .

T

input x

output accetta se x è in A e rifiuta altrimenti.

1. copia x sul secondo nastro

2. esegui una mossa di M , sul primo nastro
se M accetta, accetta

3. esegui una mossa di M' , sul secondo nastro se M' accetta, rifiuta

4. torna al punto 2

T decide A perché se x è in A allora M prima o poi si ferma e accetta, se x non è in A è M' che prima o poi la accetta. La composizione in parallelo è necessaria perché se x fosse, per esempio, una parola non in A e M non si fermasse su x allora una TM che mandasse in esecuzione prima M e poi M' su x non si fermerebbe.

3. Si dimostri che NP e $coNP$ sono contenuti in $PSPACE$.

Sol. Poiché NP contiene i problemi che si risolvono non deterministicamente in tempo polinomiale essi sono risolti anche in spazio polinomiale. Dunque NP è contenuto in $NPSPACE$. Per il Teorema di Savitch $PSPACE = NPSPACE$ e quindi NP è contenuto in $PSPACE$.

Se A è un problema in $coNP$ allora \bar{A} è in NP , per definizione, e quindi in $PSPACE$, per quanto visto, ma $PSPACE$ è chiusa rispetto al complemento, come ogni classe di complessità deterministica, e quindi A è in $PSPACE$.